

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DON DEODATO MELONI"**

**SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI SOCIALI - ODONTOTECNICO**



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Prot. n. 9824
Albo n. 0000432/2020

Oristano, 11 novembre 2020
Al Collegio dei Docenti
E p.c.
A tutto il personale della scuola
Ai genitori
Agli alunni
Albo

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO
TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA
EX ART. 1 COMMA 14.4, LEGGE 107/2015**

Oggetto: Atto di Indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019/2020 – 2020/2021 - 2021/2022 ai sensi dell' art. 1 com. 14.4 della L. 107/2015. **Sostituisce il precedente – stesso protocollo e data.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D. Lvo n.297/94; noto come Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
 - la L. n. 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
 - il D.P.R. n. 275/99; attuativo dell'art. 21 della legge n. 59/97, concernente le disposizioni in merito all'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
 - la L. 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
 - l'art. 25 co 1-2-3 del Dlgs. 165/ 2 001 come modificato dal Dlgs 150/2009;
 - Vista la L. 104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
 - la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
 - la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;
 - il Dlgs. 81/2008;
 - gli artt. 26-27-28-29 del CCNL 29/11/2007;
 - il D.P.R. 15 Maggio 2010, n.88, recante il riordino dei licei, degli istituti tecnici e professionali; gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;
 - l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3, che delinea il nuovo profilo della dirigenza pubblica;
 - la Legge n. 107/2015; recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché le deleghe per il riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia;
 - Visti i decreti D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80, la CM 47-2014 e la direttiva n.11 del 18-09-2014;
 - Visti i decreti attuativi della Legge 107/2015 Decreti Legislativi 59-60-61-62-63-64-65-66;
 - Esaminati i dati di contesto e gli esiti dell'Istituto;
 - Visti le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV del nostro Istituto;
- Esaminato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' Istituto per gli anni scolastici 2016/2017,

2017/18 e 2018/19;

- Tenuto conto degli interventi educativi e didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;
- Considerato che il miglioramento continuo è una priorità strategica;
- Considerato che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento.

TENUTO CONTO

- delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali;
- della delibera del Collegio dei Docenti del 18 giugno 2017 sulla predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2017-18;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, e delle priorità e dei traguardi in esso individuati;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- che l'obiettivo del Documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione;
- che essi devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in conformità agli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF, è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- che nello stesso occorre adeguare i programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2);
- che è necessario adottare opportune iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e dei figli dei lavoratori stranieri (art. 7 comma 2);
- che le stesse devono essere conformi a quanto indicato dalle Linee Guida del 2009 sull'integrazione degli alunni con disabilità; ovvero al disposto della Legge n. 170/2010; alla direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., nonché alle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014;
- che lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, procede su iniziativa dei docenti delle rispettive classi, sentiti, eventualmente, gli esperti, come previsto dall'art. 7 comma 2 lett. O del T.U.;
- che l'identificazione delle aree delle funzioni strumentali al POF ed i criteri della loro attribuzione sono di competenza del Collegio dei Docenti, in conformità al disposto dell'art. 30 del CCNL 2002-2005, ma compatibilmente con quanto stabilito dalla L. 15/2009 e dal D.L.vo n. 165/2009 (inderogabilità della norma di legge imperativa);

RISCONTRATO

Che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva; il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre; per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di Docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

LOC. PALLONI - 09170 NURAXINIEDDU (ORISTANO)

TEL. 0783/33034 - 33435 FAX 0783/33301

e-mail: ORIS009007@istruzione.it ; pec: ORIS009007@pec.istruzione.it

www.ipsaameloni.gov.it - C.F. 80005710951

CONSIDERATO

Che il POF degli anni precedenti rappresenta, a norma del DPR 275/99 art. 3 “ il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche; delle proposte formulate nelle riunioni dipartimentali e nei Consigli di classe; di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;”

EMANA

IL SEGUENTE ATTO D' INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI E RESO NOTO A TUTTE LE COMPONENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione Scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo, coerente e strutturato del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, di promozione e di valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare e deliberare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2015-2016.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE si rifà alla normativa di seguito indicata: L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003, D.Lgs 59/2004, L. 169/2008, DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 88/2010 e dovrà recepire le istanze emerse in sede di dipartimenti e consigli di classe.

Attraverso il PTOF si vogliono raggiungere gli obiettivi esplicitati nella 107/2015 di seguito specificati:

- Realizzare le interazioni fra scuola, società e impresa, per garantire una formazione permanente.
- Promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.
- Progetti in rete.
- Progetti in rete nell' ambito della formazione docenti e personale ATA.
- Potenziamento delle lingue comunitarie.
- Attività di laboratorio in raccordo con il territorio.
- Attività di servizio congressuale e catering con enti pubblici e privati.
- Attività e iniziative legate alla formazione rivolta ad alunni drop-out, adulti, attraverso l'attivazione dei corsi di formazione professionale (l'Istituto è riconosciuto dalla RAS come Ente di Formazione Professionale nell'area A - B - C).
- Partecipazione a tirocini informativi, formativi e operativi presso enti pubblici e privati.
- Progetti contro la dispersione scolastica.
- Percorsi PCTO
- Corsi di I e FP (Istruzione e formazione professionale).
- Progetto Erasmus plus azione KA1 E azione KA2.
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio.
- Progetti atti al potenziamento delle lingue e della digitalizzazione.

LOC. PALLONI - 09170 NURAXINIEDDU (ORISTANO)

TEL. 0783/33034 - 33435 FAX 0783/33301

e-mail: ORIS009007@istruzione.it ; pec: ORIS009007@pec.istruzione.it

www.ipsaameloni.gov.it - C.F. 80005710951

- Progetti legati alla valorizzazione della filiera agro – alimentare e promozione dei prodotti del territorio.
- Attività sportive (attraverso l'organizzazione di campionati a livello regionale).
- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de materializzazione.
- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori.
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con la sperimentazione sul registro elettronico.
- Rendere efficaci e snellire i rapporti scuola famiglia.
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari.
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi.
- Monitoraggio iniziale, intermedio, finale e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa.

ASSUMERE INIZIATIVE VOLTE AL PIENO SUCCESSO SCOLASTICO AGENDO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA ATTIVANDO AZIONI EFFICACI DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI

Tali iniziative si prefiggono di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie.
- Promuovere attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente.
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani.
- Offrire la pratica di attività sportive.
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.
- Realizzare gli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili.
- Realizzare gli interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

MIGLIORARE IL LAVORO SULL'ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA E LA QUALITA' PROFESSIONALE DELL' ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- Al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale.
- Alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline.
- Alla compenetrazione fra la scuola e le realtà produttive del territorio.
- Alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

AVVIO PERCORSI DI FORMAZIONE PER GLI ALLIEVI CHE DECIDONO DI NON PROSEGUIRE GLI STUDI

Si realizzerà:

- Orientamento professionale.
- Attività formative integrative e complementari.
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
- Gemellaggi e scambi culturali.
- Stage in Italia e all'estero.
- Alternanza scuola lavoro.

AVVIO DI PROGETTI ATTI ALLA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

L'elaborazione progettuale si propone di offrire una formazione qualificata che risponda ai bisogni formativi degli alunni e alle aspettative delle famiglie, per arricchire l'offerta culturale; pertanto, l'Istituto predisporrà progetti atti a valorizzare le competenze degli studenti.

AVVIO DI PROGETTI ATTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

Ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. In particolare si prevede la partecipazione, per il personale docente, a percorsi formativi su varie tematiche:

1. Corso di informatica, relativo alle funzionalità base del pacchetto office e delle reti internet;
2. Corso gestione e utilizzo piattaforma SIL E PON
3. Corso Alternanza Scuola Lavoro;
4. Corso formazione Erasmus;
5. Corso di formazione curriculare, relativo alle nuove metodologie didattiche;
6. Corso di formazione sui bes degli alunni;
7. Corso di formazione sul registro elettronico;
8. Corso di promo soccorso;
9. Corso sulla sicurezza;

ATTIVAZIONE DI PERCORSI INCENTRATI SULL' INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE” (PNSD)

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, Organismi del terzo settore e Imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

REALIZZAZIONE VISITE GUIDATE VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione e le visite guidate e aziendali si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità: rientrano tra le attività integrative della scuola, sulla base di un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e consentono di ampliare e potenziare l'offerta formativa. Le iniziative basate su progetti articolati e coerenti sono funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari all'indirizzo di studi, in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro e/o del proseguimento universitario.

REALIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE BASATI SULLA TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, RIVOLTO AI DOCENTI E STUDENTI

Attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore di tutti gli studenti ma in particolare di quelli equiparati a lavoratori nonché di quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, secondo quanto disposto dal Dlgs. 81/2008.

RINNOVARE L'USO E LA QUALITA' DEI LABORATORI IN UN'OTTICA DI PROJECT WORK NEL RILANCIO DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO

- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze.
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa.

- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie e strumenti di divulgazione.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio, quali: gare, eventi e manifestazioni.

REALIZZARE PERCORSI UNITARI NELL'OTTICA DEL RIORDINO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale.
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona.
- Promuovere l'acquisizione graduale dei risultati di apprendimento.
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità.
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

AI FINI DELL'ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO, IL DIRIGENTE SCOLASTICO RITIENE INDISPENSABILE CHE SI SEGUANO LE SEGUENTI INDICAZIONI:

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

CONSEGUENTEMENTE E' NECESSARIO

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto.
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

DA CIO' DERIVA LA NECESSITA' DI

- Migliorare i processi di pianificazione, di sviluppo, di verifica e di valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto).
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).
- Ridurre le percentuali di dispersione e di abbandono.

- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, di miglioramento dell'Offerta Formativa e del curriculum.
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali.
- Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione e i risultati conseguiti.
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica).
- Sostenere formazione ed auto aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

LE INDICAZIONI SUCCITATE CONSENTONO DI SVILUPPARE LE SEGUENTI LINEE DI INTERVENTO

- Miglioramento della comunicazione all'interno dell'Istituto.
- Piano per la diffusione del digitale.
- Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale.
- Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica).
- Laboratori di sviluppo verticale delle competenze.
- Ricostruzione della consapevolezza di sé con percorsi storico culturali.
- Sviluppo della cultura di impresa con riferimento agli insegnamenti delle materie professionali e di Diritto ed Economia.

II PIANO DOVRA', INOLTRE, INCLUDERE ED ESPLICITARE

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV.
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'Offerta Formativa, in riferimento alle 9 linee di intervento (comma 2).
- Il fabbisogno del personale ATA (comma 3).
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV).
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, che tuttavia si riallaccia a precedenti disposizioni, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi ed in una situazione epidemiologica critica, che inevitabilmente comporteranno ripensamenti didattici ed organizzativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, quindi, sono invitate a prenderne visione ed a formulare, se ritenuto necessario, proposte migliorative. Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione sempre dimostrata.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Gian Domenico Demuro**